

Comune di Baranzate

Provincia di Milano

RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2006

*Assessorato
-Bilancio-
(Giuseppe Corbari)*

L'attività dell'Assessorato al bilancio e alle entrate tributarie nel primo anno di esercizio è consistita soprattutto nel conseguimento di una base imponibile certa per la TARSU e l'ICI, oltre che nella verifica che le entrate da servizi a domanda individuale fossero congrue alle spese che nel corso dell'esercizio finanziario sono venute consolidandosi, anche in considerazione della non certa determinazione del ricavo delle imposte dovuta alla partecipazione diretta dello Stato (Irpéf).

La conseguenza di tutto ciò è che il bilancio, sia 2005, sia 2006, nelle sue grandi linee, è pareggiato per oltre il 90% con le entrate correnti e il rimanente utilizzando una contenuta percentuale delle entrate in conto capitale.

Molto probabilmente, nel prossimo triennio, a seguito dell'attuazione del PGT, il bilancio troverà sostanziale pareggio senza l'ausilio di entrate in conto capitale.

Per giungere a tale equilibrio, si è dovuto incrementare di circa il 20% le entrate proprie derivanti dall'ICI, pur sempre tenendo in considerazione le capacità di reddito e le esenzioni/agevolazioni delle categorie più deboli, e cercando, allo stesso tempo, di riparametrare il dovuto agendo sulla detrazione alla prima casa, aumentando al massimo consentito l'ICI sugli immobili destinati ad attività produttive, aggiornando i valori delle aree fabbricabili e, infine, elevando al 9 per mille l'ICI sulle case sfitte da oltre dodici mesi.

Si intende, inoltre, combattere il fenomeno dell'evasione/elusione avvalendosi degli interventi previsti dalla normativa in materia di legge finanziaria; si prevede la revisione e il classamento delle singole unità immobiliari e/o di zone urbane limitrofe, ed è al vaglio la possibilità di perequazione di immobili simili nella stessa zona censoria.

Per quanto concerne i servizi di refezione scolastica, gli aumenti sono stati contenuti nella misura del possibile, tanto che, a seguito della manovra, arriveranno a coprire solo il 45% dei costi complessivi, ma se alla base di calcolo si aggiungono anche gli asili nido, la copertura

totale del costo del servizio arriverà al 35% circa. Da ciò si evince lo sforzo di tutela sia delle famiglie sia dei minori messo in atto da questa Giunta.

L'attività dell'Assessorato proseguirà, nel 2006, nell'opera di verifica del territorio e del grado di conoscenza tributaria dello stesso, prevedendo la possibilità di collaborare con l'agenzia delle Entrate ai fini della lotta dell'evasione dell'Irpef.

L'obiettivo è quello di riuscire ad introitare una percentuale dell'imposta recuperata dallo Stato. Inoltre, si intende raggiungere l'ambizioso obiettivo di gestire completamente in proprio la riscossione della TARSU, senza l'ausilio di costosi intermediari.

Per concludere, si sottolinea come le spese ordinarie, sia dell'esercizio in corso sia del piano triennale, vengano mantenute costanti, mentre lo sforzo notevole viene fatto nella parte in conto capitale, con l'eventuale ricorso a mutui, per consentire alla popolazione di godere di quella fondamentale area di servizi sino ad ora mancata a causa delle troppe "disavventure" passate.

Si è scelto di inserire tra le poste del bilancio anche una voce apposita relativa al trasferimento di patrimonio da Bollate, a seguito della separazione. Tale somma non è da considerarsi solo per il piano triennale, ma per un numero superiore di anni sino a conguaglio delle differenze patrimoniali.

*Assessorato
-Urbanistica-
(Giuseppe Corbari)*

A seguito del procedimento di pubblicizzazione, finalizzato alla raccolta di suggerimenti e proposte per la stesura del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT), si procederà alla fase di redazione dello strumento urbanistico costituendo un apposito *Ufficio di piano* per favorire la pianificazione partecipata. Ad oggi è stata avviata la prima fase di accoglimento delle proposte come previsto dalla legge regionale.

Analogamente, si ritiene prioritario avviare i processi di trasformazione urbana delle aree industriali dismesse con l'obiettivo di una riqualificazione del territorio, procedendo all'approvazione di un documento di inquadramento ai sensi della Legge regionale 11.03.2005 n.12, "Legge per il governo del territorio".

In via anticipata sarà approvato il documento che dovrà contenere l'analisi dei servizi esistenti ed assicurare la dotazione di aree e di attrezzature pubbliche, o di interesse pubblico, nella misura prevista dalla vigente legislazione all'intero territorio comunale con attenzione ai bisogni della collettività baranzatese: il Piano dei Servizi. In questo atto di pianificazione saranno contenute importanti opere pubbliche di cui Baranzate necessita quali il cimitero, il municipio, l'ampliamento del centro sportivo ed altri servizi per i cittadini.

Nel Piano di Governo del Territorio saranno affrontate le problematiche relative alla viabilità, con particolare attenzione all'impatto dei progetti di infrastrutture di interesse sovracomunale sul territorio ed alle scelte più opportune per la sicurezza della circolazione, nonché le condizioni per l'incremento dei parcheggi pubblici.

Sarà data attuazione ai piani di lottizzazione approvati, consentendo la realizzazione degli insediamenti terziari, alberghieri e commerciali previsti.

Assessorato
-Pubblica Istruzione e Servizi Prima Infanzia-
(Franco Cesaratto)

Vista la particolarità del contesto in cui è stato redatto il primo bilancio politico del Comune di Baranzate, la presentazione di questa relazione andrà oltre il proprio normale compito.

Prima di soffermarci sugli indirizzi generali che hanno fatto da sfondo all'impostazione del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale e sugli obiettivi che il settore intende perseguire, si ritiene utile presentare un breve quadro riepilogativo delle realtà di competenza presenti sul territorio e delle attività svolte nel primo periodo di questa amministrazione.

Pubblica Istruzione

Le realtà scolastiche presenti sul territorio si articolano sui primi 3 livelli di istruzione previsti dall'ordinamento:

- Scuola materna Statale di via Mercantesse, Scuola materna Statale di via S. D'Acquisto, Scuola materna Comunale "S.Arialdo" di via Gorizia e Scuola materna parificata "Gesù Bambino" di via Conciliazione (circa 330 utenti);
- Scuola Elementare di via Mentana (circa 400 utenti);
- Scuola Media di via Aquileja (circa 260 utenti).

Il servizio di refezione scolastica delle scuole statali e comunali è garantito dalla ditta Onama che prepara gli alimenti presso il Centro Unico di Cottura di Ospiate e provvede poi anche alla distribuzione ed alla somministrazione in quasi tutti i plessi.

Il comune aderisce inoltre al Consorzio Nord Milano per la Formazione Professionale e l'Educazione Permanente che svolge attività di orientamento per gli alunni delle scuole medie, corsi di qualificazione e riqualificazione professionale e supporto all'inserimento lavorativo di alunni portatori d'handicap.

Nel corso dell'anno appena terminato il settore si è adoperato su più fronti.

Alcune risorse sono state dedicate alle normali attività di supporto e coordinamento legate al diritto allo studio e alla gestione manuale della rendicontazione dei buoni pasto ed alle inerenti attività di recupero della morosità grazie anche al supporto di una risorsa aggiuntiva a tempo parziale (L.S.U.) e di una risorsa a tempo pieno sotto forma di apprendistato.

Altre energie, grazie anche all'inserimento di una risorsa a tempo determinato all'interno dell'Ufficio, che ha liberato il responsabile da alcune incombenze *routinarie*, sono state dedicate all'analisi del contesto generale, delle problematiche specifiche e delle azioni di miglioramento da porre in essere.

Le problematiche più evidenti relative a questo settore riguardano:

- La necessità di sostenere per quanto possibile nei diversi modi e nelle diverse sedi l'Istituzione Scolastica nel difficile compito di far combaciare le sempre minori risorse umane ed economiche stanziare dagli organismi centrali con le sempre maggiori necessità derivanti anche dalla composizione dell'utenza che risulta essere particolarmente variegata sia sotto il profilo culturale che sotto quello linguistico.
- La necessità di ridurre il fenomeno della "emigrazione" scolastica verso le scuole dei Comuni limitrofi particolarmente presente nel passaggio dalla scuola materna a quella elementare.
- La necessità di attuare significativi interventi di manutenzione alle strutture.
- La necessità di ricondurre ad un livello di copertura più adeguato l'intero sistema della refezione scolastica.

Tali attività hanno consentito già negli scorsi mesi di giungere ad un significativo finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "G.Rodari" all'interno del quale, al fianco delle iniziative proposte dall'Istituto volte a favorire l'integrazione la comunicazione e la prevenzione, è stato inserito un apposito finanziamento per un progetto di educazione motoria rivolto ai primi quattro anni delle scuole elementari che vede la presenza di uno specialista a supporto del personale didattico titolare.

Sempre sul fronte didattico è proseguita l'attività di gestione della Scuola Materna Comunale, mediante incarico conferito all'ASUS in linea con la volontà dell'Amministrazione di mantenere e potenziare questa esperienza quale forte momento educativo di servizio, socialità e di integrazione.

Sempre in collegamento con l'ASUS, si è provveduto a dare continuità al servizio di trasporto dei disabili presso le sedi scolastiche e ad erogare il servizio dei Centri Estivi che ha visto sul nostro territorio la presenza di una sede destinata ai bambini in età pre-scolare presso i locali della Scuola Materna di via S. D'Acquisto.

In relazione a questo servizio va segnalato un discreto aumento degli utenti, segnale di un progressivo apprezzamento per il servizio erogato.

Altro risultato da ascrivere tra quelli dello scorso anno è quello relativo al primo significativo intervento di ristrutturazione attuato, con il fondamentale apporto del settore Lavori Pubblici, sul cortile della scuola elementare di via Mentana.

L'intervento si è concluso con un momento di inaugurazione realizzato in collaborazione con il settore Ecologia e volto ad iniziare un percorso di sensibilizzazione alle tematiche ambientali e del rispetto del bene pubblico.

Il criterio deciso per questo tipo di attività è quello di limitare al minimo indispensabile gli interventi di tamponamento e indirizzare le risorse verso la risoluzione definitiva di problemi ben definiti e compartimentabili.

Sul versante delle attività di sostegno in collaborazione con l'Istituto si è ottenuto l'avviamento di un tavolo di confronto con il Comune di Milano, il Provveditorato ed il coordinamento della Prefettura per affrontare le problematiche derivanti dall'elevato numero di alunni stranieri presenti sul territorio, collegato alla necessità di scolarizzazione dei minori del campo nomadi di Milano, sito in via Monte Bisbino.

Scopo del tavolo è quello di recuperare, ove possibile, ulteriori finanziamenti sul versante della mediazione linguistico/culturale e ricondurre ciascuna Amministrazione alle proprie responsabilità che, nell'ambito della scolarizzazione, non possono prescindere dal fattore della competenza territoriale.

Ad oggi le attività del tavolo proseguono a livello tecnico anche se un primo parziale risultato è già stato ottenuto e consiste nella reintroduzione, seppur parziale, della cattedra di mediazione linguistica soppressa dal Provveditorato all'inizio dell'anno scolastico in corso e nell'acquisizione di specifici fondi a supporto di interventi legati a questo ambito.

Sul fronte delle attività complementari alla didattica vale la pena sottolineare un primo abbozzo di esperienza di raccordo tra gli studenti e la nuova realtà civica che è intenzione di questa Amministrazione potenziare in futuro; l'iniziativa di educazione stradale svolta in collaborazione con il settore della Polizia Locale e la giornata di "Puliamo il Mondo" realizzata in collaborazione con il settore Ecologia e con la presenza di Legambiente.

Da ultimo, ma non perché rivesta minor importanza, vale la pena segnalare il rinnovo della convenzione con la Scuola Materna parificata "Sacro Cuore" quale segnale preciso di attenzione alle forme di servizio scolastico complementari a quelle pubbliche presenti sul territorio.

Sul fronte futuro per l'anno 2006 ci si prefigge come obiettivo minimale il mantenimento degli standard qualitativi raggiunti, anche in relazione alla necessità di sottoporre alla prova dei fatti il gettito corrente relativo all'intero bilancio.

A tale scopo si prevede la prosecuzione dell'erogazione del sostegno al P.O.F. che rappresenta, è opportuno ricordarlo, in termini percentuali un incremento vicino al 75% rispetto agli anni precedenti.

A tali somme va aggiunto l'esborso che l'Amministrazione effettua direttamente per i servizi di mediazione linguistica integrativa, sostegno scolastico e servizi di pre- e post-scuola.

Sul versante gestionale si prevede l'entrata in funzione del sistema informatizzato per la prenotazione ed il pagamento dei pasti del servizio di refezione scolastica.

Questa attività, prevista a regime nel periodo primaverile, riguarderà progressivamente tutti i cinque plessi che fruiscono del servizio erogato dal Comune mediante il Centro Unico di Cottura di Ospiate.

La metodologia utilizzata prevede la costituzione di un "portafoglio elettronico" per ciascun alunno che potrà essere ricaricato dai genitori mediante apposita tessera presso gli stessi esercizi commerciali che oggi si occupano della vendita dei buoni pasto.

La tessera individuale per la prenotazione del pasto verrà custodita a scuola dove si procederà alla conferma della prenotazione in relazione alle presenze degli alunni rilevate sui registri.

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere sono riassumibili in

1. maggior tempestività e precisione nei dati relativi al numero ed alla tipologia dei pasti erogati;
2. maggior controllo della situazione contabile relativa alle morosità "croniche" a fronte di un minor uso di risorse interne all'ufficio che potranno così essere destinate ad attività a maggior valore aggiunto;
3. maggior certezza nella comunicazione dei dati relativi alle richieste di esenzione per gli accertamenti fiscali ad opera della Guardia di finanza o per l'emissione dei ruoli di pagamento coattivo per le morosità;
4. minor onere di archiviazione del materiale cartaceo a carico delle segreterie e degli uffici;
5. maggior tempestività e precisione nel contatto con le famiglie per la risoluzione delle pendenze e maggiore automatismo per il recupero delle morosità "estemporanee";
6. maggior flessibilità nell'introduzione delle tariffe individuali del servizio, calcolate sulla base dei parametri ISEE di prossima applicazione e maggior tutela della riservatezza in relazione all'eliminazione del buono cartaceo che rappresenta in ogni caso un elemento di distinzione tangibile.

In prospettiva, ma non a breve termine, si prevede di poter attivare via internet un servizio di controllo della consistenza del "portafoglio" individuale che successivamente potrà essere ampliato fino a consentirne anche la ricarica.

Sempre sul fronte del servizio di refezione scolastica il bilancio 2006 prevede l'aumento del contributo a carico delle famiglie (costo del buono pasto) a partire dal mese di aprile.

Gli anni trascorsi dall'ultimo adeguamento (1 aprile 2001), l'aumento del costo del servizio intervenuto nel frattempo e la necessità di portare questo servizio a domanda individuale ad una percentuale di copertura più congrua, hanno portato l'Amministrazione a dover attuare questa manovra pur rimarcando la volontà di compartecipazione alla spesa data dal riconoscimento dell'importanza di questo servizio per le famiglie e, in molti casi, della sua indispensabilità pur non trattandosi di un servizio avente carattere di obbligatorietà.

E' necessario segnalare come, ad oggi, sul passivo del capitolo refezione scolastica gravano in modo significativo il numero di esenzioni e, sebbene in quantità minore, le morosità.

In linea con i criteri di una equa solidarietà e di una partecipazione proporzionale che l'Amministrazione persegue, a partire da settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico, verranno rivisti i criteri di applicazione delle esenzioni nella direzione dell'abolizione dell'esenzione totale e dell'introduzione di tariffe differenziate.

Si tratta di un primo passaggio propedeutico in vista dell'applicazione delle tariffe legate all'ISEE per i servizi a domanda individuale.

Si darà poi un particolare impulso (intervento già iniziato nel mese di gennaio 2006) alle ordinarie richieste di accertamento ad opera della Guardia di Finanza per tutti coloro che presenteranno domanda di esenzione e all'emissione dei ruoli di riscossione nei confronti di tutti coloro la cui morosità ha carattere permanente.

In linea con il concetto di primaria responsabilità verso il proprio bacino territoriale e anche con la regolamentazione applicata nei Comuni limitrofi, è intenzione dell'Amministrazione estendere l'esclusione da qualunque esenzione e l'applicazione delle tariffe piene a tutti gli utenti non residenti.

Si proseguirà la collaborazione con la figura del tecnologo alimentare quale organo di controllo dell'Amministrazione per la qualità del servizio erogato; l'esperienza ha dato, in passato, ottimi risultati confermando il buon livello del servizio erogato e intervenendo laddove necessario con segnalazioni circa problematiche da affrontare sia a livello strutturale che funzionale.

Anche le tariffe dei servizi di pre- e post-scuola verranno adeguate a partire da settembre 2006, introducendo una differenziazione tariffaria tra il pre- ed il post- motivata dal diverso numero di ore di servizio fornito.

Sul versante degli interventi strutturali le attività fanno riferimento a quanto contenuto nel POP di competenza del settore Lavori Pubblici.

L'azione di ricognizione effettuata ha evidenziato uno stato complessivo delle manutenzioni decisamente "congelato", presumibilmente dovuto al disimpegno operativo messo in atto da Bollate nel periodo successivo alla seconda istituzione del Comune di Baranzate.

Ad essa farà seguito una seconda fase, di progettazione, soprattutto per quanto riguarda gli interventi strutturali più impegnativi (Elementare di via Mentana e Materna di via Gorizia).

Il criterio che guiderà le attività sarà sempre quello di interventi mirati ad affrontare e risolvere in maniera definitiva un determinato problema ben circoscrivibile.

In linea con quanto sopra, sull'immobile di via Mentana si prevede di eseguire un intervento significativo durante il periodo estivo volto a porre un primo rimedio al problema del riscaldamento.

Al fianco di queste attività proseguiranno, negli altri plessi scolastici, le azioni di manutenzione ordinaria e piccola manutenzione straordinaria (manti erbosi dei giardini, strutture ludiche, imbiancature).

Per la gestione ordinaria delle piccole manutenzioni si intende arrivare alla definizione di una gara con cui definire una serie di fornitori per specifiche competenze cui affidare un rapporto diretto con la Direzione Didattica onde rendere più snelle tali attività, demandando all'Ufficio Tecnico l'attività di controllo dell'esecuzione dei lavori.

A tal fine verrà erogato un apposito fondo spese alla Direzione Didattica.

Proseguiranno le attività di raccordo con la Provincia per addivenire al trasferimento dell'immobile di via Mercantese (attuale sede di una Scuola Materna e degli uffici della Polizia Municipale) attualmente di proprietà della Provincia stessa.

La struttura, infatti, richiede interventi di manutenzione di carattere straordinario che non possono essere messi in programma dall'Amministrazione e che non rientrano nei programmi della Provincia. L'acquisizione al patrimonio Comunale renderebbe notevolmente più agevole la programmazione di tali interventi.

La procedura non si prevede breve anche in virtù dell'esistenza di un contenzioso in sospeso per precedenti accordi tra Provincia e Comune di Bollate circa l'esecuzione a scomuto di adeguamenti funzionali il completamento dei quali deve essere ancora definito e regolarizzato.

A margine di queste attività si prevede di normare e razionalizzare gli accessi agli edifici scolastici sotto il profilo della sosta e del transito automobilistico.

Si intende anche attivare un percorso che porti a "intestare" i plessi scolastici ancora privi di una propria denominazione precisa (pur all'interno della nomenclatura dell'intero Istituto Comprensivo) al fine di rendere meno formale il rapporto dell'utenza con le strutture e

favorire la crescita di un senso di appartenenza e responsabilità e, dunque, di rispetto fin dai primi anni di vita.

Servizi Prima Infanzia

Il nucleo fondamentale attorno al quale ruotano i servizi dedicati alla fascia d'età 0-3 anni è l'Asilo Nido comunale "Giardino dei Glicini" di via Trieste che ospita tre sezioni di diverse età per un totale di 50 bambini.

Per questa fascia d'età è prevista la preparazione in loco dei pasti con derrate fornite all'interno dell'appalto con la ditta Onama di Ospiate.

Sempre all'interno della struttura trovano posto i servizi di "Momenti Insieme" e di "Massaggio Infantile" che si propongono come servizi di supporto alla genitorialità per le famiglie che non frequentano il nido, e che vedono coinvolti i genitori con i propri figli secondo moduli orari di diverso tipo e articolazione lungo il corso dell'anno.

Facendo riferimento all'anno trascorso gli utenti complessivi si attestano intorno alle 60 unità.

Il servizio gode sicuramente di una eccellente valutazione da parte dell'utenza frutto anche di una pluriennale attività del personale che, pur con le fisiologiche percentuali di ricambio, ha raggiunto un buon livello di affiatamento e di "taratura" del servizio in relazione alle esigenze dell'utenza.

Nel corso dell'anno appena terminato le attività del settore sono state rivolte, oltre che all'espletamento delle normali attività gestionali, all'esecuzione di piccoli interventi di adeguamento normativo e di raccolta dati, volti ad adeguare le certificazioni della struttura in relazione alle mutate esigenze legislative e anche alla necessità di completare alcuni iter burocratici rimasti pendenti nelle more del processo di separazione.

Sul versante più propriamente educativo sono stati progettati alcuni interventi rivolti ai genitori dei bambini frequentanti e non, che prevedono la presenza di specialisti dell'età infantile con lo scopo di creare un circolo virtuoso di scambio di esperienze ed allargare il tessuto di conoscenze e di relazioni a tutto vantaggio delle famiglie e della socialità. Questi interventi troveranno collocazione durante il 2006.

Per quanto riguarda il bilancio di settore del 2006 ci si prefigge come obiettivo minimale il mantenimento degli standard qualitativi raggiunti e a tal fine sono state confermate le risorse dell'anno precedente adeguate per ciò che riguarda l'inflazione.

E' da sottolineare che la quasi totalità delle risorse assorbite dal servizio ruota attorno al capitolo del personale.

Sul versante della struttura, oltre alla gestione dei normali adeguamenti normativi l'obiettivo qualificante per l'anno in corso consiste nel riuscire ad aumentare il numero di posti a disposizione dell'utenza con conseguente riduzione significativa della lista di attesa per un servizio di alto profilo qualitativo e le cui richieste in questi anni sono sempre in eccesso rispetto alla disponibilità.

Si tratta di un obiettivo importante e in linea con le linee programmatiche di questa Amministrazione circa il supporto alla famiglia.

Ad oggi il raggiungimento di tale obiettivo passa attraverso la ricollocazione della sede dei servizi "Momenti Insieme" e "Massaggio Infantile" che potrebbe portare anche ad un loro potenziamento.

L'obiettivo non è di poco conto soprattutto in relazione alle problematiche particolari legate alla gestione degli spazi Comunali che l'Amministrazione deve affrontare.

Nel medio periodo e all'interno del più ampio contesto delle nuove opere pubbliche, del nuovo Piano di Gestione del Territorio e del Piano dei Servizi, verranno valutate la possibilità e l'opportunità di ricollocare l'intera struttura in un contesto differente dall'attuale.

Sul fronte del servizio inteso nel senso più specifico si intende continuare ad usufruire di una collaborazione per il servizio di coordinamento pedagogico del servizio a tutto vantaggio della formazione del personale ma anche del supporto alle famiglie.

Proseguiranno le attività di raccordo tra il Nido e l'Istituto Comprensivo e la Materna S.Arialdo per l'accompagnamento dei bambini nella transizione e per l'inserimento dei bambini che necessitano di particolari attenzioni in relazione alla presenza di handicap.

Anche le iniziative formative che verranno proposte ai genitori avranno come obiettivo quello di collegare il mondo del Nido con quello delle Scuole Materne al fine di favorire la reciproca conoscenza e lo scambio di esperienze.

Sul fronte tariffario si è dovuto intervenire con adeguamenti sia del servizio di refezione scolastica (a partire dal mese di aprile) che della griglia delle rette (a partire dal mese di settembre).

Gli aumenti si sono resi necessari, anche in questo caso, a fronte dell'elevato numero di anni trascorsi dagli ultimi adeguamenti tariffari (2001) e porteranno le tariffe a livelli comunque in linea con le realtà pubbliche circostanti.

L'adeguamento non ha inciso sulle fasce tariffarie in attesa di addivenire alla definizione dei criteri ISEE.

Anche le tariffe dei servizi "Momenti Insieme" e "Massaggio Infantile" hanno richiesto un adeguamento in relazione alla necessità di adeguamento e di maggiore copertura dei costi del servizio pur mantenendo livelli di costo orario per gli utenti assolutamente accessibili.

Attività intersettoriali

Lo scrivente Assessorato opera avvalendosi della fattiva collaborazione dei settori Scuola e Servizi Sociali.

E' intenzione dell'Amministrazione, pur mantenendo i reciproci ambiti di competenza e professionalità, favorire la realizzazione di attività che mettano in luce le possibili sinergie soprattutto in quei settori ove le scelte operate da un lato possono ripercuotersi in modo significativo sull'altro e viceversa.

E' questo il caso dei due settori per quanto riguarda la delicata tematica delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

L'Amministrazione, in relazione alla scarsa definizione delle entrate che ha caratterizzato lo scorso anno, non ha ritenuto opportuno percorrere da subito la via dell'ISEE quale strumento di definizione globale per le tariffe mantenendolo solo ove già presente (esenzione totale buono pasto).

L'introduzione di un tale criterio avrebbe infatti reso ancor più complessa l'attività tecnica di previsione delle entrate per l'anno 2006 introducendo una nuova variabile decisamente imprevedibile al fianco di altre già presenti sul fronte delle entrate tributarie.

E' tuttavia intenzione di questa Amministrazione percorrere tale strada.

L'introduzione dell'ISEE (Indicatore Socio Economico Equivalente) rappresenta sicuramente un punto di arrivo significativo in quanto ad equità e trasparenza nell'applicazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale.

L'obiettivo che l'Amministrazione si pone per il 2006 è quello di arrivare a definire una griglia di fasce di reddito da applicare poi ai vari servizi parametrandola alla realtà socioeconomica del territorio e alla capacità finanziaria dell'Ente.

In prospettiva tale griglia potrebbe entrare gradatamente in funzione a partire da dai Centri Estivi 2006 fino al settembre 2007 con l'inizio del successivo anno scolastico.

Ad oggi si riscontrano ancora delle lacune in fase di redazione di tali dichiarazioni sia per la scarsa informazione verso gli utenti sia per gli scarsi strumenti di controllo a disposizione degli organi preposti alla compilazione.

Nel breve periodo non è ipotizzabile, causa le ridotte risorse di personale a disposizione dell'Ente, prospettare la realizzazione di un servizio interno per la compilazione della

certificazione anche se questo scenario non si può escludere nel medio periodo a tutto vantaggio degli utenti e della certezza delle informazioni.

Nel frattempo è intenzione dell'Amministrazione attivare tutti gli strumenti in proprio possesso per verificare le dichiarazioni presentate.

Altra attività da svolgere in sinergia tra i settori sarà la verifica delle attività svolte dai vari consorzi sovracomunali cui il Comune aderisce con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni, duplicazioni di funzioni, latenze o altre disfunzioni a tutto vantaggio dell'efficacia e dell'economicità delle prestazioni erogate.

Assessorato
-Organizzazione, Affari Legali e Società Partecipate-
(Franco Cesaratto)

L'attività relativa a questa delega si presenta già da subito articolata su più problematiche benché non avulse tra di loro.

Lo spirito con cui è stata interpretata in questo primo periodo di Amministrazione è stato quello di costituire un elemento di raccordo tra le varie situazioni presenti in una realtà in costruzione come quella rappresentata dal nostro Comune.

Sul versante dell'organizzazione le attività si sono svolte di concerto con il settore Organizzazione e Personale, e Lavori Pubblici ed hanno portato ad una diversa e funzionale distribuzione di alcune mansioni oltre che al completamento della prima fase di ristrutturazione delle sedi già avviata durante il periodo di commissariamento.

E' stato attivato il servizio del Protocollo Informatico, attività sviluppata anche grazie alla partecipazione al progetto SiscoTel, cui si è deciso di rinnovare l'adesione in attesa e con la speranza di nuovi finanziamenti regionali.

La fine dell'anno trascorso e la concomitanza con il termine della convenzione con il Comune di Bollate ha visto l'avviamento del progetto di rilevazione delle presenze del personale e di controllo accessi alle strutture comunali e di tutto l'iter informatico connesso alla gestione delle problematiche degli orari e delle retribuzioni dei dipendenti.

Tale attività assume maggior significato in relazione anche alle varie sedi decentrate in cui forzatamente il nostro Comune oggi è suddiviso.

Per il futuro l'attività si concentrerà, in particolare, di concerto con il settore Organizzazione e Servizi Informativi, sull'elaborazione di nuove strategie per erogare servizi agli utenti, siano essi la realizzazione dell'URP che il potenziamento del sito internet Comunale o la graduale introduzione della tecnologia di Firma Digitale a certificazione delle comunicazioni elettroniche dell'Amministrazione.

Sul fronte interno si porranno le basi per l'ampliamento del progetto di Protocollo Informale proseguendo l'iter di tracciatura della documentazione all'interno dell'Amministrazione con l'obiettivo di arrivare, nel medio periodo, ad un sistema completo di gestione documentale a supporto delle attività dall'accettazione all'archiviazione.

Il settore, in linea con la propria natura di servizio alla struttura, sarà impegnato nelle normali attività di assistenza e manutenzione al parco hardware e software e nel terminare la migrazione dagli applicativi in dotazione verso una *suite* di prodotti dalle migliori capacità di

comunicazione verso il mondo esterno rispetto a quella ereditata dalla passata gestione e dalle relative attività di formazione del personale.

La collaborazione del settore è in generale prevista per tutte le iniziative aventi un contenuto tecnologico, si tratti del progetto “Buono Pasto Elettronico”, della costituzione della stazione di progettazione interna dell’Ufficio Tecnico o di problematiche connesse alla sicurezza ed alla sorveglianza degli ambienti.

Sul fronte Affari Legali e Società Partecipate le attività si sono avvalse principalmente della collaborazione del settore Segreteria Generale e della Direzione Generale.

Le energie sono state indirizzate principalmente al completamento delle procedure di subentro nelle varie società di cui il nuovo Ente è diventato partecipe in seguito alla propria istituzione.

Tali attività di subentro, in parte già formalizzate dal Commissario Prefettizio, hanno richiesto in alcuni casi semplici attività di presa d’atto ed in altri attività di concertazione con l’Amministrazione Bollatese, in ogni caso è stato ovviamente necessario stabilire i primi contatti con gli organismi dirigenti delle varie realtà societarie.

Tutte le attività connesse sono terminate poi con l’approvazione del Consiglio Comunale (Cap, Cimep, Sinomi/Ianomi).

In alcuni casi (GTM e Servizi Comunali, Sistema Bibliotecario), dopo i primi contatti istituzionali, la gestione dei rapporti operativi e progettuali è stata ovviamente proseguita dai singoli assessorati di competenza.

A riprova del significato di coordinamento della delega sul fronte del bilancio non esiste una precisa ricaduta ascrivibile all’assessorato scrivente in quanto molte delle attività rientrano poi in specifici capitoli di spesa ad eccezione di qualche caso come l’alienazione di quote societarie o la rimodulazione di assetti societari specifici.

Un cenno a parte meritano le due realtà societarie “locali”, la Bollate Servizi e la neo costituita Azienda Servizi di Utilità Sociale (originata dalla fusione tra Azienda Farmacie e Azienda Servizi alla Persona) che, insieme alle altre problematiche legate alla separazione, sono state oggetto delle attività dell’assessorato a supporto dell’azione principale in capo al Sindaco e che hanno portato tra le altre cose alla definizione della convenzione per i Servizi Cimiteriali.

Per quanto riguarda la Bollate Servizi il subentro nelle quote societarie per il 23,20% è stato perfezionato durante la gestione commissariale.

Ad oggi l'Azienda si occupa per conto del Comune della gestione di una parte cospicua del verde pubblico, della gestione del parcheggio pubblico di via Asiago e della gestione del servizio di Pubblica Affissione.

L'attività di questa Amministrazione ha portato alla nomina del proprio rappresentante del C.d.A. dell'Azienda, quale azione di tutela dei propri interessi ed esercizio delle proprie prerogative di indirizzo e controllo.

Si è poi avviata una attività di censimento e precisazione delle attività svolte dall'Azienda per conto del Comune nell'ottica di addivenire ad una nuova formulazione dei contratti di servizio in grado di migliorare la qualità dei servizi erogati e la remuneratività degli stessi.

Per quanto riguarda l'ASUS il percorso di subentro non è stato perfezionato a suo tempo dal Commissario Prefettizio probabilmente anche in relazione alle problematiche patrimoniali ad essa connesse.

Così come previsto dalla convenzione siglata dai due Commissari Prefettizi, la nostra Amministrazione ha provveduto, dopo una prima fase di analisi, a comunicare, per mezzo dello scrivente assessorato, all'Amministrazione Bollatese l'intenzione di avvalersi della facoltà di costituire una società per la gestione associata dei servizi.

Obiettivo dell'Amministrazione è certamente quello di avvalersi delle competenze sviluppate nel tempo dall'ASUS nella gestione dei servizi di competenza e anche quello di poter disporre delle risorse finanziarie derivanti dall'esercizio dell'attività farmaceutica che competono al Comune di Baranzate nella misura del 23,20% e delle potenzialità offerte dalla Residenza Sanitaria Assistita.

Da parte dell'Amministrazione Bollatese è stata espressa condivisione circa il percorso da intraprendere e gli obiettivi da raggiungere.

Il percorso per giungere ad una gestione consortile è agli inizi e viste le implicazioni che lo collegano alla definizione di tutta la problematica patrimoniale tra i due Comuni non è dato prevedere i tempi in cui questa attività potrà giungere a conclusione.

Sul versante dei rapporti con Bollate è in corso di definizione la convenzione per l'utilizzo della Piattaforma Ecologica mentre si stanno approfondendo le problematiche relative alla gestione degli archivi storici custoditi al momento nella loro interezza dal Comune di Bollate.

L'ultimo aspetto significativo in itinere legato alla separazione dal Comune di Bollate riguarda la suddivisione dei fogli catastali che dovrà essere eseguita dall'ufficio centrale del Catasto e di cui si stanno definendo i costi.

Da ultimo, con la fattiva collaborazione dell'ufficio Segreteria Generale, l'Assessorato ha gestito la fase di stesura dello Statuto Comunale nella fase istruttoria e in quella deliberativa culminata con l'approvazione in Consiglio Comunale al termine dello scorso anno e con la recente pubblicazione ufficiale.

Assessorato
- Affari Sociali, Casa,
Associazione Volontariato e Sicurezza -
(Romolo Mario Croce)

AFFARI SOCIALI

La principale finalità di questo settore è quella di costruire una Comunità solidale sulla base di un benessere sociale, congruo ed diffuso, fra le diverse fasce sociali ed etnie, coniugando le esigenze di promozione sociale con lo sviluppo economico.

L'impegno pertanto di questo assessorato è quello di individuare, studiare ed interpretare la "domanda sociale" per fornire servizi sociali attraverso l'elaborazione, la predisposizione di piani per interventi integrati a fronte di un bilancio sociale previsionale (costi - benefici), da realizzare con risorse interne ed esterne al Comune.

Nell'area Affari Sociali trovano allocazione le diverse istanze sociali quali: servizi prima infanzia, i minori, prevenzione dalle dipendenze, la condizione degli anziani, i disabili, emergenza abitativa, la precarietà del lavoro e tante altre nuove e vecchie povertà.

Il principio guida, per una adeguata risposta ai bisogni sociali, si estrinseca attraverso l'elaborazione di un progetto condiviso, un piano di finanziamenti, la partecipazione e la collaborazione di tutte le forze sociali, istituzionali dei diversi ambiti, nessuna esclusa.

Tra i mezzi di sostentamento e di assistenza alle singole persone e ai nuclei familiari, più comunemente utilizzati, si annoverano:

- il Piano Sociale di Zona (erogazione dei servizi vari)
- benefici e sussidi economici (ordinari e straordinari, ecc.)
- contributi economici (sostegno affitto e contributo per l'acquisto 1° casa ecc.)
- agevolazioni sociali
- assegni (maternità, mantenimento, per nucleo familiare, ecc.)
- voucher e contributi
- ausili (tutori)

I destinatari degli interventi, ai sensi dell'art. 12 L.R. 1/86 e art. 4 L.R. 1/2000 sono:

- i cittadini residenti nel Comune;
- i profughi, i rimpatriati ed i rifugiati aventi diritto all'assistenza secondo le leggi vigenti;
- i cittadini, gli stranieri e gli apolidi dimoranti temporaneamente nel Comune, allorché si trovano in situazioni di bisogno tali da esigere trattamenti non deferibili e non erogabili da altri Enti preposti;

L'obiettivo primario, degli interventi di sostegno sociale, deve tendere al superamento delle situazioni di disagio socio-economico, all'interno di una programmazione collegiale.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è di elaborare un "piano sociale globale" che sappia delineare cultura, comunità, ambiente, salute, convivenza, politica, ecc. attraverso il Piano di Governo del Territorio condiviso, partecipato, funzionale ed equilibrato.

Soltanto così e con la centralità della famiglia, è possibile la promozione dell' inclusione sociale, la lotta alla povertà sociale e la prevenzione del "disagio" e dello "svantaggio" delle fasce più deboli della comunità.

L'accento sulla famiglia non intende trascurare la "centralità della persona" (titolare di diritti soggettivi incompressibili) ma evidenzia il ruolo di relazioni affettive e sociali primarie che necessitano di essere tutelate, per il benessere dei singoli e della collettività.

La spesa relativa agli affari sociali è tra le voci economiche più consistenti e nel bilancio 2006 prevede un sostanziale aumento a fronte di minori trasferimenti e nuovi progetti ed interventi sociali.

Tra gli obiettivi del 2006 vi è quello dell'elaborazione dei criteri per il calcolo dell'ISEE.

PIANO SOCIALE DI ZONA (2006-2008)

Esso è un atto di programmazione volto a progettare e raggiungere gli obiettivi necessari a soddisfare i bisogni sociali del territorio.

Nel contempo, è un documento che indica i principi da realizzare, che stanno alla base di un reale sistema integrato di interventi socio sanitari e servizi socio-assistenziali (delineati dalla legge quadro 328 del 2000).

Nell'elaborazione del primo piano sociale 2002 - 2004, l'attenzione dei Comuni si è centrata sulla realizzazione delle priorità emerse (confronti terzo settore), sia sull'attenzione del sistema di rete (sussidiarietà orizzontale).

I Comuni data la dimensione del territorio distrettuale, hanno organizzato delle forme associate di gestione del servizio.

Il piano ha riguardato:

- interventi di buoni sociali per anziani;
- voucher per SAD (servizio assistenza domiciliare), ADH(assistenza domiciliare handicap);
- osservatorio delle povertà (con particolare riguardo all'emergenza casa);
- servizio civile volontario;
- consulenza legale per la tutela minori;
- potenziamento del servizio sociale di base (assistente sociale).

Per il prossimo triennio (2006-2008) il Piano, in una logica di continuità con il precedente, prevede:

- costituzione dell'Ufficio tutela e amministratore di sostegno per anziani e disabili;
- continuazione di gruppi auto-mutuo-aiuto (per anziani e disabili);

- interventi di prevenzione del disagio, attraverso la partnership con la Provincia di Milano, rivolto ai minori e le loro famiglie;
- Intervento di sostegno alla prima infanzia;
- consolidamento di reti e servizi relativi a Spazio Neutro e Affidi;
- interventi nell'Area giovani per socializzazione e prevenzione;
- progetti relativi alla disabilità grave, finalizzati al mantenimento presso il proprio domicilio;
- mantenimento sportello informativo, interventi di mediazione linguistico-culturale per stranieri;
- progetto per la lotta alla prostituzione coatta (Donne in volo);
- progetto e percorsi di cittadinanza per l'integrazione delle estreme povertà (inclusione sociale);

Le attività del Piano Sociale di Zona vengono finanziate con fondi trasferiti dalla Provincia.

AREA ANZIANI

POLITICHE E TENDENZE

La cultura relativa alle condizioni degli anziani è, di fatto, entrata a pieno diritto, nell'immaginario collettivo della nostra società: le problematiche esistenziale degli anziani, ormai, attraverso continui studi, ricerche e teorie sono emerse e, di conseguenza noti, i bisogni, gli obiettivi, nonché le prestazioni socio-assistenziali da offrire loro.

Le principali aree d'intervento vanno dalla educazione alla prevenzione, dall'assistenza alla cura, dalla socializzazione alla partecipazione attiva dell'impegno sociale.

La tendenza, attualmente è quella di assisterli presso il proprio domicilio e fra gli affetti più cari.

I diversi servizi, predisposti a sostegno degli anziani sono da ritenersi sostanzialmente sufficienti, anche se migliorabili.

In prospettiva, si pensa ad un nuovo stile di vita per il benessere psicologico, attraverso un progetto anziani che pone maggiore enfasi sulla qualità della vita e vede l'anziano non solo come di fruitore di servizi di natura assistenziale, ma risorsa umana attiva e responsabile impegnata nel tessuto sociale, in sintonia con quanto oggi si va promuovendo e realizzando anche in altri ambiti socio-istituzionali.

Per quanto concerne il Comune di Baranzate, in tal senso, una prima iniziativa è già in atto con la denominazione "nonno amico" che consente agli scolari delle elementari di servirsi della scuola in modo sicuro e sorvegliato.

Si va verso altre forme di coinvolgimento attivo degli anziani nel volontariato e in particolare per la salvaguardia dell'ambiente e le attività socialmente utili.

I servizi forniti agli anziani dal Comune di Baranzate sono:

trasporti, telesoccorso, contributi economici voucher, assistenza domiciliare, emergenza caldo, disbrigo di pratiche, accompagnamento ai servizi del territorio, assistenza alla spesa e nelle commissioni, mini-alloggi, contributo affitto, ecc.

Mentre quelli da promuovere sono:

Case di riposo Centri Sociali, Soggiorni Estivi, progetti specifici, (custode sociale, ecc.)

DISABILI (DIVERSAMENTE ABILI)

L'area della disabilità fisica, psichica e sensoriale, per la delicatezza del tema e per la difficoltà ad intervenire, è considerata prioritaria nei prossimi programmi operativi.

Storicamente l'impegno non è stato sistematico ed organicamente strutturato in quanto il problema non è emerso nella sua reale portata. Si ritiene che la condizione di disagio sia vissuta dagli interessati con dignità e isolamento, trovando assistenza individualmente e dove possibile.

Le linee guida, per una nuova e diversa politica in materia, prevedono le seguenti attività:

- Censimento dei soggetti portatori di bisogni (anagrafica)
- Suddivisione secondo fasce di età/gravità
- Individuazione dei bisogni specifici
- Elaborazione di progetti, piani di intervento e monitoraggio programmato compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili, in relazione alla reale dimensione del problema e coerentemente con le esigenze e i mezzi presenti.

Nel territorio si svilupperanno i necessari progetti e attività:

- Accompagnamento e trasporto
- Assistenza in diversi momenti di vita
- Formazione e addestramento
- Inserimento lavorativo
- Attività riabilitative
- Residenzialità per disabili adulti privi di sostegno familiare
- Attività ludiche, tempo libero, ecc.
- Abbattimento delle barriere architettoniche, ostacoli amministrativi, procedurali, ecc.
- Socializzazione (coinvolgimento, partecipazione, "giornata di solidarietà" ecc.)

La promozione e la realizzazione di un simile programma consentono di restituire dignità ai disabili, migliorare la loro qualità di vita e permettere loro di riconquistare il diritto di piena cittadinanza.

MINORI E FAMIGLIE

Il problema della “tutela dei minori” è senz'altro tra i più seri ed impegnativi del nostro contesto sociale.

Le linee guida puntano soprattutto verso gli aspetti preventivi, poiché i giovani offrono grandi spazi di recupero.

L'attività a favore dei minori e delle loro famiglie in situazioni di disagio, sottoposte o meno a provvedimenti da parte di Autorità Giudiziarie, concernono:

- la presa in carico dei minori in situazioni di pregiudizio, progettazione di interventi, rapporti con le famiglie;
- presa in carico dei minori e delle relative famiglie a seguito di richieste e/o provvedimenti dell'A.G., mediante interventi sostitutivi del Nucleo familiare, di supporto alle funzioni genitoriali, di sostegno alla crescita;
- promozione e/o partecipazione ed iniziative mirate alla prevenzione di disagio sociale in età evolutiva;
- attività di promozione dell'affido familiare attraverso la selezione, formazione e sostegno della famiglia affidataria.

I servizi predisposti nell'ambito intercomunale sono:

Assistenza domiciliare minori

Il servizio integra in parte le prestazioni e le attività di tutela minori ed è anche un valido sistema di prevenzione.

Spazio Neutro

È un ambiente per le attività di tutela dei minori, deputato all'organizzazione ed agli incontri protetti tra genitori e figli nelle situazioni indicate dalle A.G.

Costituisce anche un'importante mezzo di osservazione delle dinamiche relazionali e familiari.

Affido familiare

Attivo da maggio 2004, opera a Cesate, utilizza le risorse familiari, si fonda sulla disponibilità di coppie, famiglie o singole persone, ad ospitare e accudire per un periodo più o meno lungo il bambino garantendogli nel contempo la continuità dei rapporti con la propria famiglia di origine.

L'affido può essere a tempo pieno, tempo determinato, fine settimana, per le vacanze, modellabile a secondo le esigenze del bambino e delle famiglie.

Residenze protette, per inserimento di minori e madri.

L'impegno economico del Comune di Baranzate in questo specifico settore sociale è notevole e in costante aumento.

POLITICA PER LA CASA

La questione casa è divenuta una vera e propria “emergenza abitativa”.

Per il Comune di Baranzate la situazione è anche più grave, poiché non possiede unità abitative e non ha accesso al patrimonio immobiliare in comproprietà con Bollate.

L'esigenza di disporre, prioritariamente e in tempi brevi, di alloggi di edilizia popolare e a canone moderato è avvertita in tutti gli ambiti istituzionali.

Una parziale risposta, al problema abitativo, non si ipotizza neppure con le attività del Piano di zona Sociale, ma sarebbe possibile solo con l'intervento dello Stato/Regione.

Le linee guida prevedono:

a) esercizio del diritto di prelazione e di superficie (Legge 167/62 per l'acquisizione di aree per l'edilizia economica e popolare)

b) apertura di un tavolo Regione/Prefettura per il blocco sfratti e incentivi

c) penalizzazione per case sfitte

d) convenzione con strutture di prima accoglienza

e) scomputo di oneri di urbanizzazione (Piani di zona integrati)

f) recupero evasione imposte comunali

g) acquisizione delle quote del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Baranzate

h) presentazione proposta di co-finanziamento per la realizzazione di iniziativa per la promozione dell'inclusione sociale (progetto Regionale).

Si prenderà in esame la possibilità di dare avvio ad un progetto di autocostruzione associata in affitto.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

L'associazionismo fa parte della categoria degli Enti morali, e trova le sue fonti legislative nel Codice Civile.

Il riconoscimento degli Enti Associati e della Fondazione è stato recentemente riformato con il 361/00; come è noto gli elementi essenziali di una Associazione sono le persone (i soci), lo scopo in taluni casi è il patrimonio. Nella nostra società civile, le Associazioni non riconosciute sono le più presenti, e non è un caso, che gli stessi partiti politici ed i sindacati siano costituiti secondo questa forma giuridica.

Alla generale tutela dell'associazionismo (art. 2 e 18 Cost. It.) si è affiancata una disciplina specifica del fenomeno del Volontariato (L.266/31).

Le organizzazioni del Volontariato operano grazie al lavoro gratuito personale e spontaneo negli ambiti sociali, sanitario, culturale ed ambientale e della protezione civile.

Anche la Regione Lombardia, nell'ambito delle proprie competenze, riconosce e promuove il pluralismo della promozione sociale.

Accanto alle formazioni e alle organizzazioni del volontariato trovano posto altre organizzazioni del terzo settore, privato o sociale, quali le cooperative sociali, anche senza scopo di lucro (no profit) per l'inserimento lavorativo di personale disabile (tipo B) e per l'erogazione di servizi socio- educativo-sanitari (tipo A).

Le formazioni sociali intermedie di solidarietà possono avere dagli Enti Pubblici sostegno economico o incentivi (contributi finanziamento di progetto, convenzioni ecc.).

Nell'ambito del "Welfare community" la solidarietà si manifesta come un impegno libero, spontaneo e gratuito ed è espressione della profonda socialità che caratterizza la persona stessa. In un nuovo sistema di welfare, il principio cardine è la dislocazione delle competenze e delle decisioni di spesa verso il territorio e la concessione di un sistema integrato di servizi e interventi.

Da ciò deriva che l'aspetto politico- organizzativo modifica le competenze istituzionali sulla base del principio della sussidiarietà verticale e orizzontale (circolare).

La sussidiarietà "verticale" indica una spontaneità di poteri decisionali dello Stato centrale verso gli Enti locali territoriali, centri vicini ai cittadini che sono i destinatari dei servizi.

La sussidiarietà "orizzontale" riguarda il rapporto tra i cittadini con le loro formazioni e le istituzioni pubbliche. Secondo questa sussidiarietà, le funzioni pubbliche, laddove è possibile e conveniente, devono essere svolte, in via primaria, dagli stessi cittadini (formazione sociale) sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche, e in tali casi si può parlare di sussidio "circolare".

Sul territorio di Baranzate è presente un significativo numero di associazioni, una vera risorsa, con cui è possibile impostare un progetto di Politiche Sociali in termini non solo riparativi e curativi, ma soprattutto preventivi e promozionali.

Il "Welfare Municipale" deve garantire livelli essenziali di assistenza allo scopo di creare comunità collaborante svincolata dal disagio, dal degrado e dalla povertà.

Con una buona conoscenza dei bisogni con le necessarie sinergie, con un'adeguata previsione di spesa si possono contenere le povertà vecchie e nuove.

PRESIDIO SOCIO-SANITARIO

Allo scopo di poter svolgere attività collaterali, ma direttamente connesse ai servizi alla persona, è necessario disporre di una struttura polifunzionale e indipendente da destinare a: Centro Civico, Sportello/presidio sanitario, Sportello stranieri, Assistenza fiscale, Assistenza domiciliare.

E' previsto il riutilizzo della ex sede della CGIL di via Gorizia, 4 mediante un intervento di recupero edilizio e di ampliamento, i cui costi sono contemplati nel Piano triennale.

SICUREZZA INTEGRATA E PARTECIPATA

La materia in esame si occupa in particolare di:

- a) sicurezza patrimoniale
- b) sicurezza sul lavoro
- c) sicurezza sociale

a) La “sicurezza patrimoniale” riguarda la tutela dei beni del Comune, in relazione al quale sono state predisposte le misure necessarie per prevenire casi di effrazioni, furti, sabotaggi, rapine, ecc. Allo scopo di raggiungere un più elevato grado di protezione sono stati programmati alcuni interventi migliorativi (ulteriori presidi di video-sorveglianza, illuminazione integrativa, recinzioni, casseforti ecc.).

I beni Comunali sono assicurati per il recupero dei danni subiti a seguito di azioni criminose.

b) La sicurezza del lavoro ha il compito di tutelare l'integrità psicofisica dei dipendenti comunali dai pericoli e le malattie connesse alle attività lavorative.

Si è proceduto ad organizzare il settore ed effettuare le valutazioni dei rischi e ad elaborare i piani di sicurezza. Le relative attività sono in corso d'opera e si provvederà in merito agli aggiornamenti continui.

c) La sicurezza sociale è il grande capitolo che comprende tutti gli aspetti relativi alla prevenzione, alla protezione e alla repressione per la tutela del cittadino e la salvaguardia del territorio.

In stretta collaborazione con tutte le forze dell'ordine e la cittadinanza il territorio viene continuamente monitorato e presidiato.

In particolare sono in corso di progettazione e di realizzazione di interventi, quali:

- Assicurazione per la tutela del cittadino
- Piano integrativo di video sorveglianza
- Reparto di Protezione Civile
- Caserma dei Carabinieri
- Istituzione di Comitati di cittadini di partecipazione alla sicurezza
- sicurezza stradale

Gli oneri relativi agli interventi verranno coperti in parte dal piano triennale e in parte da una previsione di spesa del bilancio corrente.

*Assessorato
- Ambiente ed Ecologia -
(Claudia Lesmo)*

Con l'anno 2005 ha avuto inizio il concreto cammino di organizzazione del Comune di Baranzate; se da un lato si è garantita la presenza degli indispensabili servizi di igiene ambientale, quali la raccolta rifiuti e la pulizia delle strade, dall'altro ci si è orientati nel senso di un miglioramento generale delle prestazioni e di una attenzione in più verso tutto ciò che riguarda il settore ambientale. Ed è in questa direzione che si intende proseguire anche nell'anno in corso, con l'obiettivo di offrire standard di servizio in continua crescita, compatibilmente con le risorse disponibili e in considerazione delle criticità del territorio.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI E PULIZIA STRADE

Il contratto d'appalto del servizio, affidato alla Servizi Comunali S.p.A. di Sarnico (BG), garantisce una copertura pressoché completa del territorio comunale: la pulizia strade viene effettuata secondo un calendario settimanale di passaggio, che prevede lo spazzamento, manuale o meccanico, delle vie locali almeno ogni dieci giorni; inoltre, in considerazione della particolare criticità di alcune zone, soggette a scarichi abusivi e a diffusi fenomeni di malcostume, si sono richieste un monitoraggio e una pulizia continue.

Per rendere più efficaci gli interventi di spazzamento delle strade si prevede il ripristino di apposita segnaletica che vieti la sosta ai veicoli in una determinata fascia oraria del mattino; si rende, dunque, necessaria la collaborazione di ciascuno per rendere più pulito e curato il territorio comunale.

Per quanto concerne il servizio di raccolta rifiuti, l'intenzione è quella di procedere lungo il percorso di separazione e differenziazione secondo il consueto calendario, aggiungendo un terzo passaggio di raccolta della frazione organica nel periodo che va da giugno a settembre. Inoltre, sono previsti interventi straordinari giornalieri per porre rimedio al conferimento indiscriminato di qualsiasi sorta di rifiuto in corrispondenza di condomini particolarmente problematici. Mantenere uno standard di servizio elevato, in questo senso, si riferisce alla garanzia di interventi immediati davanti alle frequenti situazioni di emergenza che si verificano sul territorio.

Alla luce delle difficoltà che l'azienda incontra nello svolgimento del servizio e in considerazione della scarsa qualità del rifiuto conferito e, di conseguenza, i minimi ricavi conseguenti alla loro vendita, è intenzione di questa Amministrazione procedere con diverse

azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini circa l'importanza della separazione e del recupero dei rifiuti stessi. Si prevedono:

- Il mantenimento del servizio gratuito di recupero dei rifiuti ingombranti presso il domicilio; per poterne usufruire, esentando, quindi, il cittadino dall'obbligo di recarsi presso la piattaforma ecologica, è sufficiente chiamare il numero verde appositamente creato.
- Una campagna di sensibilizzazione da svolgersi su tutto il territorio, con il coinvolgimento dei diversi attori sociali presenti, sia attraverso la stampa di materiale informativo sia con l'organizzazione di incontri pubblici con esperti nel settore, in modo da diffondere una più attenta cultura ambientale, illustrando quali sono i vantaggi di cui si può beneficiare nel vicino futuro grazie al riciclo di ciò che oggi è considerato solo rifiuto.
- Il proseguimento di attività di educazione ambiente presso i nostri istituti scolastici; anche nell'anno che si è concluso, l'iniziativa *"Puliamo il Mondo"* realizzata in collaborazione con il locale circolo di Legambiente e un gruppo di insegnanti delle scuole elementari, ha riscosso notevole successo, così come la *"Festa dell'Albero"* svoltasi a novembre nel giardino della scuola elementare, dove si è piantumato un gelso dedicato a tutti i piccoli alunni che hanno cominciato il loro percorso scolastico lo scorso settembre. La partecipazione ed il coinvolgimento delle giovani generazioni è fondamentale se si vuole pensare ad un efficace percorso di educazione ambientale.
- A seguito dell'apertura di uno *Sportello del Cittadino*, presso la sede comunale, con la disponibilità di personale interno, è un segnale importante ripristinare la vendita, a prezzi calmierati, dei sacchetti per la raccolta della frazione umida.

Nel medio periodo si intende, poi, individuare un'area idonea alla costruzione di una piattaforma ecologica comunale. Per il 2006 si procederà all'utilizzo congiunto della piattaforma con il Comune di Bollate, dietro convenzione che ne regola la gestione e i costi.

TUTELA E SICUREZZA AMBIENTALE

Proteggere l'ambiente nel quale si vive significa prima di tutto garantire la qualità della vita di chi lo abita e la sua sicurezza; per tale ragione sono di fondamentale importanza l'attenzione continua al territorio e la repressione delle azioni generatrici di inquinamento, che ledono i diritti dei cittadini. In questo senso, si intende agire con azioni periodiche su più fronti:

- Già nel 2005, a seguito dell'inizio dei lavori di realizzazione del nuovo tratto autostradale di collegamento al polo fieristico di Rho, si è richiesto all'ARPA un

intervento di monitoraggio urgente, per verificare la qualità dell'aria nell'abitato baranzatese; la volontà è quella di procedere in questa direzione, programmando, in collaborazione e secondo disponibilità degli enti preposti a svolgere tali attività, interventi ed analisi intesi a portare l'attenzione sull'imprescindibile principio della tutela del nostro ambiente.

- Informare con periodicità la popolazione, sia dandone notizia sulla stampa locale sia attraverso manifesti affissi negli appositi spazi comunali, in merito alle campagne di promozione organizzate dagli enti istituzionali superiori; a titolo di esempio, si ricordano l'iniziativa di incentivazione dell'impiego di pannelli solari e il contributo per lo smaltimento di piccole quantità di amianto.

- Programmazione di attività volte alla realizzazione di progetti di Agenda 21 Locale. L'obiettivo, nel breve periodo, è quello di portare all'attenzione dei cittadini l'importanza del risparmio energetico, anche alla luce degli ultimi accadimenti in materia di riscaldamento delle abitazioni, attraverso opuscoli informativi e incontri a tema, mentre, nel medio periodo, l'obiettivo è quello di raggiungere anche gli operatori che edificheranno o ristruttureranno edifici sul territorio, insistendo sull'impiego delle nuove tecnologie e dei principi della bioarchitettura.

Per quanto riguarda il settore produttivo, supportati dalle normative sempre più specifiche che vengono applicate per il rilascio di nullaosta attività o rifacimento degli impianti delle realtà già esistenti, è obiettivo di questa Amministrazione portare avanti un monitoraggio continuo delle aziende presenti sul territorio baranzatese, in collaborazione con ARPA e ASL, per controllare le emissioni in atmosfera, nel sottosuolo e verificare i livelli di inquinamento acustico prodotti dagli insediamenti industriali.

Ci troviamo davanti a situazioni molto delicate, che richiedono un livello di attenzione costante, dovute ad una struttura territoriale che vede gli insediamenti produttivi mischiarsi a quelli abitativi senza una regolamentazione idonea a tutelare gli interessi soggettivi di entrambe le parti. L'obiettivo in questo ambito è quello di favorire il proseguimento dei cicli produttivi, risorse per il territorio e per i lavoratori, imponendo, però, che vengano attuate tutte le misure necessarie a garantire la tutela dell'insediamento abitativo presente.

Per quanto riguarda le aziende a rischio di incidente rilevante, nei prossimi mesi verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale l'ERIR, un documento tecnico nel quale sono raccolte tutte le informazioni riguardanti tale categoria di attività produttive e i relativi obblighi da adempiere.

PARCHI PUBBLICI E AREE VERDI

Nell'autunno dell'anno che si appena concluso, si è proceduto ad un censimento del patrimonio verde comunale, in collaborazione con Bollate Servizi S.p.A., la società incaricata della gestione ordinaria delle aree verdi di Baranzate, e si è proceduto a stilare, di comune accordo con il settore Lavori Pubblici, un elenco degli interventi che dovranno essere realizzati nel medio periodo (triennio 2006-2008).

Ciò perché non ci si è limitati a pensare solo a delle sostituzioni di arbusti o a nuove piantumazioni, ma si è scelto di ripensare i parchetti pubblici a misura d'uomo, vale a dire con la risistemazione generale degli spazi, con il rifacimento dell'arredo urbano, la creazione di aree gioco per i bambini e di altre riservate ai soli cani, chiedendo anche pareri ai residenti, con l'intento di registrare un miglioramento della convivenza tra esigenze differenti.

La carenza di aree verdi sul nostro territorio è evidente e riconosciuta; per tale ragione è necessario che gli interventi in questo settore siano attenti e ponderati. La scelta di piantumare essenze tipiche della nostra zona e la creazione di impianti di irrigazione ove necessario, sono elementi necessari per garantire un migliore standard qualitativo e la fruizione di questi spazi da parte dei cittadini

PROGETTO MIBICI

Restando nella cornice di progetti che permettano di garantire un miglioramento della qualità dell'abitare nel nostro Comune, si è scelto di prendere parte al bando promosso dalla Provincia di Milano, rivolto al finanziamento di percorsi ciclabili di interesse comunale e sovracomunale. Intenzione di questa Amministrazione è di arrivare a realizzare nel medio periodo almeno tre tracciati ciclabili, in direzione di Novate Milanese, sull'asse della Varesina e di collegamento tra l'abitato di via Sempione e via Sauro, mettendo in condizioni di sicurezza l'attuale sentiero lungo il viottolo Vignazza, con l'obiettivo di riunificare un territorio che nel corso dei decenni è stato brutalmente sezionato. Questo progetto verrà realizzato in collaborazione con i settori Lavori Pubblici e Viabilità.

Assessorato
- Cultura, Sport e Tempo Libero -
(Claudia Lesmo)

L'anno che si appena concluso è stato molto significativo per quanto riguarda il settore cultura, sport e tempo libero; senza esagerare, si può dire che è stato il primo vero banco di prova per tastare il polso della realtà baranzatese. La relativamente esigua possibilità di spesa in questi ambiti per un Comune neonato, ha spinto questo assessorato a cercare la collaborazione volontaria dei diversi soggetti attivi sul territorio, registrando la vitalità e la disponibilità delle associazioni culturali e sportive locali. È obiettivo di quest'anno e del medio periodo (triennio 2006-2008) incentivare la vita associativa baranzatese, sostenendola e promuovendola, collaborando a progetti di alto livello rivolti a tutti i cittadini, compatibilmente con le risorse finanziarie destinate a questi settori.

BIBLIOTECA COMUNALE

A fronte della generale carenza di strutture pubbliche, emerge ancora più marcatamente la fondamentale importanza della presenza della biblioteca "*Il Quadrato*", che oltre a fornire un valido servizio di prestito libri e audiovisivi, si rivela anche un importante luogo di ritrovo per molti cittadini, giovani e meno giovani, che si incontrano quotidianamente, in quanto fruitori dell'emeroteca, delle sale studio o del servizio di navigazione in rete.

Per tali ragioni, è obiettivo primario dell'anno in corso riuscire a mantenere gli standard di servizio finora offerti. A seguito della rotazione del personale, come prima necessità si è identificata la formazione e la specializzazione di almeno tre bibliotecari, in grado di seguire tutti gli aspetti inerenti il buon funzionamento del servizio di *back office*. Solo successivamente, nel medio periodo, si potrà pensare ad una estensione degli orari di servizio al pubblico.

Per quanto riguarda, invece, i servizi di *front office*, sino ad oggi si è registrato un livello di soddisfazione in continua crescita da parte degli utenti, da ascrivere, da un lato alla disponibilità del personale, e dall'altro al continuo aggiornamento del patrimonio bibliotecario, inteso come libri, cd, VHS, DVD e riviste a disposizione dei cittadini.

Inoltre, anche il servizio di navigazione internet ha registrato un notevole incremento di utenti, sia a seguito della scelta di incentivarne l'uso da parte di tutti i cittadini offrendolo gratuitamente, sia a seguito del rinnovo dei computer a disposizione presso le postazioni.

Obiettivo dell'anno in corso è quello di portare avanti iniziative di promozione della biblioteca locale, ponendo l'attenzione su più fronti, così da soddisfare le esigenze dei diversi gruppi sociali.

Una particolare attenzione va riservata alle iniziative rivolte ai più piccoli, dalle scuole materne alle elementari, per stimolarli alla lettura e alla scoperta delle risorse messe a

disposizione in biblioteca. In questo senso ci si è adoperati anche nel 2005 e lo stesso si farà nel 2006; invitare i bambini a frequentare la biblioteca, a prenderne in prestito i materiali, a viverla attraverso il gioco, gli spettacoli a loro dedicati e la lettura collettiva di favole, è un segnale di attenzione irrinunciabile verso questa fascia d'età.

Per la generalità degli utenti si prevede di potenziare il settore multimediale e il servizio di navigazione internet, mantenendolo gratuito, e di proporre iniziative e manifestazioni che incentivino la presenza in biblioteca.

ATTIVITA' CULTURALI

Pensare a delle manifestazioni per il nostro territorio non può significare solo offrire dei momenti di intrattenimento fine a se stesso. Ciò che si è cercato di fare in questo settore sin dall'insediamento dell'Amministrazione, è stato portare avanti proposte culturali di buon livello, rivolte a grandi e piccoli, capaci di stimolare il pubblico, coinvolgerlo e avvicinarlo a forme di espressione quali, ad esempio, la musica, il canto, il cabaret o la pittura.

La volontà per quest'anno e per il medio periodo è di portare avanti simili proposte e di estenderle anche ad altri ambiti, come la fotografia e gli incontri a tema, così da soddisfare maggiormente la richiesta di informazione e cultura in generale presente sul territorio.

Per progettare e realizzare tutta una serie di iniziative, come precedentemente sottolineato, è intenzione di questo assessorato valorizzare il talento e la competenza delle associazioni locali, peraltro in aumento, segno tangibile della vivacità sociale che contraddistingue il neonato Comune. Per regolamentare in maniera chiara, e senza possibilità di arbitrarità, i rapporti con le associazioni, si prevede la stipula di singole convenzioni che riconoscano il valore di quanto apportato da ciascuna parte e garantiscano il miglior svolgimento delle attività di tutti.

Inoltre, al fine di evitare sovrapposizioni di manifestazioni e iniziative provenienti dalla libera iniziativa di ciascun gruppo, è intenzione di questo assessorato procedere alla stesura di un calendario che possa fare coordinamento e sintesi delle singole proposte.

Risulta, inoltre, doveroso sottolineare che valorizzare le associazioni locali non significa chiudersi su se stessi, rinunciando alla possibilità di collaborare con le realtà esterne ai nostri confini. Tutt'altro. Si ritiene che uno scambio di proposte e la collaborazione con altri Comuni possano essere proficui solo nel momento in cui si è consapevoli delle proprie risorse e capacità e si opera con gli altri attori in condizioni di parità. Questo è l'atteggiamento con il quale si è deciso di aderire, nel 2005, e di rinnovare la partecipazione per il 2006, al Polo Insieme Groane, costituito da sei Comuni della nostra zona (Arese, Baranzate, Bollate, Garbagnate, Lainate, Novate), in collaborazione e coordinamento con i quali, si procede alla realizzazione di un calendario di manifestazioni di alto livello in ogni singolo territorio. A

titolo di esempio, si ricorda che lo scorso dicembre, per la prima volta sul territorio baranzatese, si è avuto un concerto *gospel* della rassegna natalizia “*La musica dei cieli*” realizzato con il Polo e il contributo della Provincia di Milano.

Inoltre, è importante essere lungimiranti; attorno a noi si sta sviluppando un polo fieristico tra i più grandi in Europa. Se realizzato con cura ed attenzione verso la persona, questa nuovo insediamento, non sarà solo fonte di problemi per il nostro territorio, ma potrebbe rivelarsi anche una risorsa. Di fronte a processi di riqualificazione generale di tutta una zona, come per esempio è stato per la Bicocca o per Sesto San Giovanni, si possono pensare sviluppi e progetti di più ampio respiro che si estendano anche alla vita culturale dei Comuni della zona. Al fine di poter essere partecipi delle scelte e non doverle subire passivamente in seguito, è indispensabile portare avanti il dialogo con gli altri Comuni del Sistema Integrato del Nord-Ovest per la cultura, così da poter iniziare un percorso di crescita di lungo periodo inerente le strutture e le attività del nostro territorio.

Ciò premesso, e tornando a parlare delle attività programmate per il 2006, sicuramente si punterà di nuovo sulla realizzazione della rassegna estiva gratuita di spettacoli in piazza “*Ti aspetto fuori!*”, che lo scorso anno, alla sua prima edizione ha registrato un successo in crescendo di pubblico ed ha avuto il doppio effetto positivo di regalare momenti di divertimento e di elevato spessore culturale, invitando allo stesso tempo i baranzatesi a recuperare e riscoprire gli spazi cittadini.

Alla luce del consenso ricevuto, si intende riproporre una formula simile a quella dell’anno passato, con serate dedicate ai bambini, ai ragazzi, agli adulti e, in particolare, all’integrazione tra le diverse culture presenti nel nostro Comune.

SPORT E TEMPO LIBERO

La mancanza storica di strutture adeguate a praticare la varietà degli sport sul nostro territorio non ha mai impedito, però, che i ragazzi, così come gli adulti, praticassero comunque attività sportive, favorendone la diffusione e diffondendo sani comportamenti, sia dal punto di vista strettamente salutistico, sia da quello, che in questa sede si intende accentuare, della vita associativa e dell’educazione dei più piccoli al gioco di squadra e alla disciplina.

Per questo diventa importante valorizzare il settore sportivo, spesso relegato in secondo piano, e per farlo serve sicuramente il potenziamento delle strutture esistenti, se non addirittura la creazione di nuovi impianti. Purtroppo, però, un discorso di questo tipo, in considerazione dell’attuale situazione di bilancio, non può che venire rimandata al medio - lungo periodo, costringendoci in questa fase a concentrare le risorse sull’adeguamento e sulla risistemazione dell’esistente patrimonio.

In questa direzione, si sono iniziati nel 2005 e si porteranno avanti ancora quest'anno, gli interventi di sistemazione delle palestre comunali, quella di via Mentana e quella di via Aquileja, attualmente utilizzate da circa una decina di gruppi sportivi per lo svolgimento delle loro attività.

Con l'obiettivo di pubblicizzare maggiormente i corsi promossi da queste associazioni sul nostro territorio, l'assessorato competente si è reso disponibile a stampare un volantino informativo da distribuire a cittadini, dietro fornitura di informazioni e recapiti da parte di ciascun gruppo sportivo.

Visto l'enorme successo di anno in anno registrato dai "*Corsi di ginnastica senza età*" organizzati dal Comune in collaborazione con la cooperativa *Il Melograno*, nel 2005 si è deciso di rinnovare la convenzione stipulata con detta cooperativa per altri due anni. Gli utenti di questi corsi hanno raggiunto un numero che si aggira attorno alle 170/175 unità e costituiscono ormai un gruppo consolidato.

Al fine di favorire la diffusione dello sport e metterne in evidenza i benefici per la salute, è intendimento di questo assessorato promuovere e realizzare una sorta di *Festa dello Sportivo*, che veda il coinvolgimento di tutte le associazioni presenti sul territorio, pronte a mettersi "in gioco" per una giornata. Con giochi all'aperto e lezioni di prova, l'obiettivo è quello di animare e coinvolgere tutte le fasce d'età. Inoltre, nell'arco della giornata, si ritiene doveroso riconoscere i meriti di quegli atleti e di quelle squadre che si sono distinte in ambito sportivo, dando lustro alla nostra comunità.

Alla luce dei costi di gestione delle strutture sportive e, nello specifico delle palestre comunali, si è reso necessario introdurre degli adeguamenti delle tariffe orarie per l'utilizzo dei locali e per l'iscrizione ai corsi di ginnastica organizzati dall'Amministrazione.

PROGETTO MOVIMENTO E GIOCO

Un altro intervento che caratterizza l'impegno dell'Amministrazione sul fronte sportivo è la promozione dell'educazione motoria dei più piccoli, contribuendo con progetti mirati a favorire la pratica dello sport nelle scuole. Il progetto "*Movimento e Gioco*", finanziato con i contributi della Provincia di Milano, al quale anche il nostro Comune aderisce, prevede l'inserimento nella scuola elementare di un docente laureato e specializzato in progetti di motricità. Il progetto si conclude a fine anno scolastico con una festa intercomunale, presso un impianto sportivo che ospita delle mini-gare di atletica in cui gli alunni di più scuole si possono incontrare e sfidare.

Assessorato
- Commercio, Attività produttive, Lavoro, Eventi -
(Giuseppe Nicosia)

L'attività svolta da questo assessorato sin dai primi mesi successivi all'insediamento, si è concentrata, in particolare, su un lavoro di informazione e conoscenza delle attività produttive e commerciali cosiddette di vicinato, con l'obiettivo di addivenire ad un quadro dettagliato e aggiornato di quella che è la realtà economica locale, e di instaurare un rapporto proficuo e continuativo di collaborazione con l'Amministrazione. Questo è da considerarsi come un primo passo fondamentale per poter avanzare, successivamente, proposte e interventi a sostegno sia della competitività territoriale degli insediamenti, sia di una più elevata presenza di baranzatesi nel mercato del lavoro locale.

Alla luce di tale premessa ed in considerazione del necessario contenimento della spesa comunale per l'anno 2006, questo assessorato si è prefissato il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

ADEGUAMENTO REGOLAMENTI: poiché al momento della costituzione del Comune di Baranzate sono stati recepiti i regolamenti in vigore nel Comune di Bollate, l'obiettivo in questo specifico ambito è quello di procedere alla revisione dei regolamenti dell'area commercio. Le relative bozze verranno sottoposte alla commissione consiliare ad alla approvazione definitiva del Consiglio Comunale.

REGOLAMENTO PUBBLICITA': si prevede un riordino generale degli impianti pubblicitari con la relativa revisione del regolamento. La bozza redatta congiuntamente con il settore della Polizia Locale sarà sottoposta al parere della commissione consiliare per essere, poi, approvata in Consiglio Comunale.

AREA MERCATO: si prevede l'avvio della progettazione per l'adeguamento normativo e strutturale, e la riqualificazione della piazza mercato, secondo quanto previsto nel Piano delle Opere Pubbliche per il triennio 2006-2008.

AREA SPETTACOLI VIAGGIANTI: a seguito delle frequenti richieste di occupazione di aree da parte di giostrai e circhi, e dei relativi problemi di convivenza con l'insediamento abitativo, l'obiettivo è quello di localizzare un'area per gli spettacoli viaggianti.

BANDO TAXI E NOLEGGIO DA RIMESSA SENZA CONDUCENTE: l'Amministrazione comunale intende richiedere alla Regione Lombardia una proposta per il bando per il servizio taxi ed autonoleggio che, congiuntamente con l'apertura del polo fieristico, possa servire sia i cittadini baranzatesi, sia gli operatori che si troveranno a lavorare sul territorio.

SPORTELLO UNICO: si prevede uno studio di fattibilità per l'apertura materiale dello Sportello Unico, anche se si ritiene doveroso sottolineare in questa sede che le procedure previste ai sensi di legge, già oggi sono comunque garantite dai preposti uffici comunali. Il personale è tuttora impegnato nell'attività di censimento delle attività produttive. Lo studio di fattibilità dello Sportello Unico sarà realizzato in collaborazione tra il settore commercio e l'area gestione del territorio.

Sarà avviata la procedura di adeguamento del Piano regolatore generale ai criteri di urbanistica commerciale regionale con la classificazione delle tipologie di struttura commerciali.

TOSAP-TARSU PER MERCATI: poiché l'attuale tariffa di occupazione del suolo pubblico applicata al commercio ambulante corrisponde ai massimi valori consentiti dai criteri di legge, per l'anno 2006 essa non subirà variazioni.

VADEMECUM: anche per il 2006 verrà distribuito il tradizionale vademecum del periodo estivo, con l'indicazione dei turni di chiusura per ferie degli esercizi commerciali e di quelli primari essenziali, nonché le informazioni relative a numeri di telefono utili e alle manifestazioni di intrattenimento sul territorio.

LUMINARIE : anche per il 2006 l'Amministrazione intende erogare il proprio contributo per le luminarie natalizie cittadine. Nello scorso periodo di festività, relativo al 2005, con la partecipazione ed il contributo di commercianti ed aziende, sono stati posizionati ben 68 impianti di luminarie lungo le strade comunali.

ATTIVITA' PRODUTTIVE: verrà istituito il sito internet comunale e uno spazio verrà riservato per un elenco delle piccole-medie-grandi aziende del territorio.

POLITICHE DEL LAVORO: è al momento in essere una convenzione con il Centro Lavoro Nord-Ovest, che scadrà nel prossimo mese di maggio e che si intende rinnovare per un altro anno. Nel contempo, è stata siglata una apposita convenzione con la Regione Lombardia per l'apertura di uno Sportello Lavoro direttamente nella sede comunale baranzatese.

EVENTI : si confermano le manifestazioni istituzionali del 25 aprile, 2 giugno e 4 novembre. Inoltre sono allo studio progetti per ulteriori eventi non istituzionali da realizzarsi nel periodo compreso tra maggio e ottobre.

Assessorato
- Polizia Locale, Viabilità, Trasporti, Protezione Civile -
(Giovanni Palumbo)

La presente relazione è il documento programmatico con il quale sono individuati i servizi e gli interventi previsti e pianificati nell'arco di tempo predefinito.

Da evidenziare poi, come prescritto, che un aspetto importante tenuto in conto è stato l'elemento "fattibilità" soprattutto per quanto riguarda le variabili tempo e risorse finanziarie.

Quanto segue è il documento di riferimento e propedeutico alla preparazione degli interventi previsti nella proposta di Bilancio 2006 delle aree di competenza, per quanto riportabile e fattibile in tale anno.

ASPETTI METODOLOGICI

L'individuazione degli aspetti programmatici si è svolta, per quanto possibile, attraverso un lavoro di valutazione che ha tenuto conto - oltre quanto previsto nel programma elettorale - anche dei seguenti criteri metodologici :

a) verifica della domanda esistente e prevedibile nell'arco della durata del Piano

i.elaborata attraverso il ricorso a informazioni provenienti dal territorio: programma dell'Amministrazione, contatti ed esposti di cittadini presso la Polizia Locale e da segnalazioni di cittadini raccolte anche da altre organizzazioni/forze presenti sul territorio); e prevedendo successivi momenti di verifica e riscontro nel corso dell'anno.

ii.modulata tenendo conto delle indicazioni provenienti da Enti interessati alle diverse politiche dei Servizi relativi (Provincia di Milano, Comune di Milano, Agenzia Mobilità e Ambiente di Milano, etc...)

2.analisi dell'offerta esistente effettuata la verifica della accessibilità e fruibilità

3.servizi da considerare per l'area di competenza esclusi i servizi riconducibili a opere di urbanizzazione e ai servizi tecnologici.

AREA VIABILITA' E SOSTA

I riferimenti:

- i. Contribuire alla qualità ambientale diminuendo i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico
- ii. Migliorare la sicurezza dei cittadini soprattutto della utenza debole attraverso la previsione di :
 1. ridisegno delle strade esistenti e riqualificazione degli spazi
 2. creazione di nuove strade
 3. accessibilità ciclabile e pedonale alle attrezzature di uso quotidiano
 4. priorità a pedoni e trasporto pubblico
- iii. privilegiare le modalità a minore impatto ambientale, pur riconoscendo che il mezzo automobilistico privato costituisce una realtà da cui non si può prescindere.

2. Le azioni :

Le azioni si articolano su :

- riqualificazioni (1)

- gerarchizzazione delle strade (2)
- sistema della sosta (3)
- parcheggi (4)
- nuove strade (5)

(1) Porre in atto azioni che prevedano la individuazione di precisi ruoli agli spazi, percorsi pedonali, spazi per la sosta, corsie calibrate, controllo delle fermate dei bus, rallentatori, allo scopo di introdurre elementi di attenuazione del traffico per ridurre la velocità automobilistica rendendola più scorrevole e privilegiando la soluzione della rotatoria a quella del semaforo tradizionale, laddove praticabile.

Nel Bilancio 2006 :

Studio e progetto di sistemazione di alcune strade esistenti attraverso : rifacimento, segnaletica, dissuasori velocità, con particolare attenzione ai punti di conflitto nella circolazione veicolare e delle maggiori sinistrosità sulla base dei primi dati storici disponibili.

(2) Assegnazione nel 2006 a professionisti del settore dell'incarico di inizio della realizzazione del Piano Urbano del Traffico PUT, di concerto con gli altri uffici del comune di Baranzate puntando a :

- riorientamento dei percorsi e flussi di traffico
- individuazione di strade a maggior scorrimento
- realizzazione di nuove strade
- ideazioni per raccordare le parti divise della città,
- riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico
- miglioramento delle condizioni della circolazione
- protezione del centro urbano

Senza trascurare ovviamente le azioni realizzabili nell'anno in corso.

Naturalmente tutti gli interventi dovranno essere coordinati e correlati alle modificazioni in corso della viabilità sovracomunale (Rho-Monza, variante Varesina e viabilità secondaria di interconnessione).

Valutazione e installazione di apparecchi di controllo automatizzato degli impianti semaforici di alcuni punti della rete stradale cittadina allo scopo di prevenire e sanzionare le infrazioni al codice della strada.

Previsione di interventi, a protezione del centro cittadino negli orari di massimo traffico, quali la definizione e di realizzazione di ZTL (Zona a Traffico Limitato) attraverso un sistema automatico di controllo degli accessi.

(3) Nell'ambito della sosta, gli obiettivi fondamentali da perseguire negli anni 2006 - 2008 dovranno essere :

Sosta libera e gratuita in luoghi lontani dal centro, dalla sede Comunale, dalle scuole, dal mercato.

In occasione delle giornate di mercato prevedere una sosta a rotazione temporale per permettere una estesa fruibilità dei parcheggi.

Sosta oraria gratuita nelle zone centrali.

Individuazione soluzioni alternative alla sosta su strada

Revisione spazi specifici per la sosta operativa e commerciale (carico- scarico merci)

Nell'anno 2006 : l'obiettivo è l'inizio della revisione della situazione della sosta nelle aree centrali e del mercato.

(5) Individuazione e realizzazione di nuovi parcheggi :

Nell'anno 2006 : studio e progetto di nuove aree di parcheggio, revisione situazione parcheggio via Asiago (vedi P.O.P. 2006 - 2008)

(6) Realizzazione nuove strade

La revisione / creazione delle strade di penetrazione / tangenziali dovrà permettere l'intercettazione degli ingressi, la loro deviazione, e la restituzione al ruolo urbano delle strade oggi diventate di attraversamento, vedi ad esempio via A.Manzoni, via N. Sauro.

In tale ottica sono pertanto previste nel Bilancio 2006 lo studio e la progettazione (vedi P.O.P. 2006 - 2008) di tali interventi da realizzare negli anni successivi.

AREA TRASPORTI

Le azioni, sia in generale che nell'anno 2006, si articolano su

-Revisione, potenziamento e riqualificazione del servizio di trasporti pubblico attraverso il miglioramento, la regolarità e la frequenza del servizio di trasporto pubblico corrente.

-revisione delle attuali linee di TPL (560 e 566) in relazione ai cambiamenti viabilistici in corso (Rho-Monza, variante Varesina, viabilità Nuovo polo Fieristico); attività da svolgere in concorso con il Comune di Milano, Agenzia Mobilità e Ambiente e i comuni di Arese, Rho, Pero, Bollate e Novate

-realizzazione di un servizio di trasporto urbano interno alla città e contatti con i principali punti di interesse cittadino anche limitrofi.

-favorire lo sviluppo delle linee di trasporto sulla base delle esigenze e dei bisogni delle persone anziane.

-presenza e partecipazione alle attività di programmazione e pianificazione degli Enti sovracomunali quali Comune di Milano, Provincia e Regione (PTS, PT dei servizi di trasporto pubblico locale,..)

AREA PROTEZIONE CIVILE

Il tema principale a partire dal 2006 è la preparazione del Piano di Protezione Civile, o come piano integrato in quello intercomunale di Bollate, Paderno Dugnano, Garbagnate, Senago, o specifico comunale, attraverso

- scorporo della parte relativa al Comune di Baranzate
- aggiornamento alla più recente legislazione regionale
- messa a punto delle procedure e modalità operative

Nell'anno 2006 è prevista l'assegnazione a professionista del settore dell'incarico di preparazione del Piano.

In parallelo, a supporto della attività di preparazione del Piano, sono previste azioni per la divulgazione di una cultura della sicurezza con una sempre maggiore attenzione e coinvolgimento della cittadinanza.

Sul medio/lungo termine azioni operative, crescita, facilitazione e sponsorizzazione di Associazioni di Volontari saranno da valutare per completare gli impegni successivi.

AREA POLIZIA LOCALE

L'obiettivo di fondo sarà quello di dare alla Polizia Locale di Baranzate una dimensione sempre più moderna e vicina alla cittadinanza. Fondamentali saranno pertanto sia le azioni e le attività di istituto che quelle di innovazione.

Attività istituzionali :

Presidio della viabilità, attraverso il controllo dei punti a rischio, con rilevazione delle cause, individuazione delle soluzioni migliorative della sicurezza stradale, elaborazione dei piani di intervento, individuazione dei sistemi di controllo più efficaci della viabilità.

Integrazione con le funzioni delle altre Forze dell'Ordine / Polizie Locali con modalità operative di intervento e programmazione di attività congiunte. Prosecuzione del "PROGETTO

DORSALE GROANE” e “e-state Sicuri” con una significativa estensione dell’orario normale e presenza nei giorni festivi

Assunzione nell’anno 2006 a tempo indeterminato di agenti di P.L. - a seguito di espletamento di pubblico concorso svolto nel IV trimestre 2005 - a copertura del fabbisogno di organico

Revisione del Regolamento del Corpo di Polizia entro il 2006

Rinnovo autoparco e acquisizione di nuove dotazioni tecnologiche

Attività di formazione in convenzione con IREF per lo sviluppo professionale della Polizia Locale

Altre attività nell’anno 2006

Attenzione verso i temi della partecipazione dei cittadini sugli aspetti specifici della Polizia Locale quali sicurezza urbana e senso della legalità.

Prosecuzione degli interventi di educazione alla sicurezza stradale presso ed in accordo con le Scuole locali e conduzione di corsi per l’ottenimento del “patentino” per i giovani delle Scuole Medie in accordo con gli organi scolastici.

Rendere completamente operativa l’automatizzazione della fase finale delle procedure sanzionatorie attraverso la piena operatività di nuovi sistemi informatici partita nel 2005.

Assessorato
-Lavori Pubblici, Infrastrutture, Edilizia Pubblica,
Arredo Urbano, Cava Ronchi, Area via Sauro ex vivaio -
(Pietro Prisciandaro)

Con questa relazione allegata al primo Bilancio di Previsione dell'anno 2006 ha inizio il percorso relativo al capitolo delle Opere Pubbliche del Comune di Baranzate. Infatti, trattandosi del primo Programma Opere Pubbliche (POP) del nostro Comune, l'assessorato ha effettuato una meticolosa ricognizione di tutte le opere più importanti e più urgenti da realizzare nel nostro Comune. Tale operazione ha richiesto tempi prolungati, comportando una fase di approfondimento e analisi più puntuale.

E' evidente che non tutte le opere di cui necessita la nostra comunità possono trovare spazio in questo primo documento che, a mio avviso, contiene già i primi significativi interventi.

Va, inoltre, tenuto presente che il POP deve essere aggiornato ogni anno entro il 30 settembre e che, per l'inserimento di interventi nell'elenco attuale, è necessario disporre oltre della copertura finanziaria, anche della progettazione preliminare.

Proprio per queste ragioni il piano per l'anno 2006 prevede di destinare consistenti somme per la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e illuminazione pubblica.

Si prevede il proseguimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole, delle aree a verde, nonché la creazione di piste ciclo-pedonali e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Nel piano è inclusa l'attivazione delle procedure progettuali relative alle opere pubbliche da realizzare nel triennio.

Il piano annuale modificato prevede i seguenti interventi:

Manutenzione straordinaria sedi stradali

L'intervento prevede di realizzare i lavori manutentivi necessari per la conservazione della rete stradale e dei relativi impianti, che versano attualmente in stato di degrado, al fine di ripristinare idonee condizioni di sicurezza per la viabilità e la pedonalità; è previsto il periodico rifacimento del manto di usura in asfalto di strade e marciapiedi comunali, oltre ad opere di fognatura ed illuminazione.

Manutenzione straordinaria edifici scolastici e sociali

Si prevede di effettuare lavori di messa in sicurezza e adeguamento normativo degli edifici scolastici e di quelli destinati a servizi sociali.

Formazione variazioni altimetriche

L'intervento prevede di realizzare n. 6 variazioni altimetriche per moderare la velocità e realizzare " Zone 30" in accordo con la polizia Locale.

Realizzazione piste ciclopedonali

In collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente che ha partecipato al bando della Provincia di Milano MIBICI, lo scrivente Assessorato sta predisponendo i progetti per dotare il territorio baranzatese di una rete di piste ciclabili di collegamento tra le diverse vie cittadine con quelle dei comuni limitrofi.

Riqualificazione parchi pubblici

Si prevede di intervenire con interventi di piantumazione, riordino dei percorsi pedonali, inserimento di attrezzature gioco per bambini nelle aree verdi, al fine di riqualificare i parchi comunali, così come concordato con l'Assessorato all'Ambiente.

Interventi previsti nel biennio 2007-2008

Riqualificazione della Varesina

L'intervento si propone di conferire caratteristiche di strada urbana di quartiere alla ex statale con il completamento dei marciapiedi, il ridisegno e la riorganizzazione degli spazi per la sosta, degli attraversamenti pedonali, e l'inserimento di un percorso ciclopedonale e di elementi di arredo urbano.

Realizzazione rotatoria intersezione Vie Milano-Aquileia-Trieste

L'intervento prevede la costruzione di una rotatoria compatta per rendere più scorrevole il traffico moderandone la velocità.

Ampliamento e adeguamento funzionale centro sportivo comunale

Si prevede un adeguamento agli standard regolamentari delle strutture, oltre ad un rinnovo ed un completamento del centro sportivo previo studio di fattibilità.

Riqualificazione e arredo urbano vie N.Sauro e Manzoni

Si prevede di realizzare soluzioni progettuali finalizzate a dare nuova gerarchia alla viabilità ed alla pedonalità dell'asse centrale urbano che concentra attività commerciali e servizi, conferendole un ruolo di centralità e di identità collettiva; si prevede anche di riordinare la viabilità e riqualificare l'adiacente via Manzoni.

Nuova viabilità

Si studierà il riordino del sistema viabilità ed un miglioramento della gerarchia della rete stradale con la progettazione di nuovi tratti di viabilità .

Costruzione nuova piattaforma ecologica

In adempimento alle prescrizioni legislative si realizzerà la piattaforma ecologica, previa variante urbanistica, con idonee misure di mitigazione ambientale.

Costruzione nuovo cimitero

Sarà promosso un concorso di progettazione per la realizzazione, previo espletamento delle procedure di variante urbanistica, del nuovo cimitero comunale con relativo Piano regolatore.

Costruzione municipio

L'attuale decentramento degli uffici comunali in sedi diverse dovrà trovare in futuro un'unica collocazione in un edificio comunale dotato di sala consiliare. Si ipotizza, previa verifica di fattibilità urbanistica, di acquisire nell'ambito della programmazione integrata di intervento, la nuova sede municipale quale standard qualitativo.

Realizzazione caserma dei Carabinieri

Si prevede, al fine di migliorare il livello di sicurezza sul territorio, la realizzazione di una stazione dei Carabinieri con una strategica localizzazione atta alla sorveglianza dei nuclei abitati.

Realizzazione orti urbani

Data la richiesta della collettività e la presenza sul territorio di situazioni di degrado ambientale da imputarsi all'insediamento disordinato di orti, si prevede la progettazione e la realizzazione di una serie di orti attrezzati comunali da assegnare ai cittadini.

Realizzazione edilizia pubblica e sociale

La carenza di ogni forma di edilizia pubblica e sociale sul territorio comunale determina l'esigenza di prevedere, in fase di redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) e nel piano di riutilizzo delle cosiddette aree dismesse, la realizzazione di case in edilizia convenzionata, al fine di contenere, e possibilmente frenare, lo spostamento delle giovani coppie da Baranzate verso i Comuni limitrofi, e di edilizia sociale, anche con l'aiuto di finanziamenti pubblici, per fronteggiare le condizioni di disagio sociale.

Inoltre, all'interno della progettazione generale degli interventi, una particolare attenzione sarà posta per la riqualificazione di tutto il nostro territorio comunale.